Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 26

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 31 gennaio 1952** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 7 dicembre 1951, n. **1629.**

Ratifica del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 731, concernente gli organici transitori degli ufficiali dell'Aeronautica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 731, è ratificato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 7 dicembre 1951, n. **1630.**

Interpretazione autentica dell'art. 13 della legge 26 aprile 1934, n. 653, relativo alla definizione del periodo di lavoro notturno vietato alle donne e agli adolescenti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il rinvio alle disposizioni della legge sulla panificazione, contenuto nell'art. 13 della legge 26 aprile 1934, n. 653, si riferisce soltanto ai lavoratori di sesso maschile e di età inferiore ai diciotto anni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — RUBINACCI — ZOLI — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 24 dicembre 1951, n. 1631.

Aumento del contributo dello Stato a favore dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » per gli esercizi fianaziari 1950-51 e 1951-52.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il contributo annuale dello Stato per il funzionamento dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » è elevato, per gli esercizi finanziari 1950-51 e 1951-52, da lire 35.500.000 a lire 45.000.000.

Alla maggiore spesa di cui al comma precedente verrà provveduto a carico e nei limiti dello stanziamento del capitolo n. 157 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1950-51, concernente il contributo per il funzionamento dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » e del corrispondente capitolo dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1951-52.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — ZOLI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1951, n. 1632.

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi « I. Florio F. ed A. Salamone » di Palermo ad accettare un legato.

N. 1632. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto dei ciechi « I. Florio F. ed A. Salamone » di Palermo, viene autorizzato ad accettare un legato di lire cinquecentomila disposto in suo favore dalla defunta signorina Pierina Mazara fu Giovanni, con testamento olografo in data 9 settembre 1947.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 30. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1633.

Fusione nell'ente « Enti dotalizi riuniti » di diciassette Opere Pie, con sede in Ancona.

N. 1633. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, diciassette Opere Pie, con sede in Ancona, sono fuse nell'ente « Enti dotalizi riuniti » e ne viene approvato il regolamento organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 16. — FRASCA

LEGGE 2 gennaio 1952, n. 18.

Reintegrazione in ruolo A delle insegnanti di ruolo di pedagogia delle ex scuole normali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le insegnanti di ruolo di pedagogia delle ex scuole normali, che per effetto dell'art. 5 del regio decreto 26 giugno 1923, n. 1413, sono state retrocesse al ruolo *B*, vengono riassunte nel ruolo *A* a tutti gli effetti giuridici senza interruzione ed a quelli economici a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

La maggiore spesa derivante dall'applicazione della presente legge farà carico allo stanziamento inscritto al capitolo 85 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1951-52.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — ZOLI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 2 gennaio 1952, n. 19.

Provvidenze per la fabbriceria di Santa Maria del Fiore.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 360.000.000 per provvedere in linea straordinaria ai lavori di consolidamento e di restauro per la stabilità e conservazione del Duomo di Santa Maria del Fiore, del Battistero di San Giovanni e del campanile di Giotto.

L'indicata somma sarà erogata in cinque annualità di pari importo a cominciare dall'esercizio 1951-52.

Art. 2.

Alla spesa di cui all'art. 1, che farà carico al bilancio del Ministero della pubblica istruzione, verrà fatto fronte, per la quota di lire 72.000.000 relativa all'esercizio 1951-52, mediante riduzione per equivalente importo dello stanziamento del capitolo 453 dello Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio predetto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — ZOLI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 8 gennaio 1952, n. 20.

Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 150 milioni per il potenziamento dell'attività peschereccia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge

Art. 1.

E' autorizzata a carico del bilancio del Ministero della marina mercantile, per l'esercizio finanziario 1951-52, la spesa straordinaria di lire 150.000.000 per sussidiare:

a) la costruzione in cantieri nazionali di nuove navi e galleggianti per la pesca, o per il trasporto del pescato;

b) il miglioramento di navi e di galleggianti esistenti, mediante nuove istallazioni per uso della pesca;

c) l'impianto di stabilimenti per la lavorazione del pesce e dei sottoprodotti della pesca;

d) l'impianto di stabilimenti per la fabbricazione di reti e di altri attrezzi da pesca;

e) l'impianto di magazzini per la conservazione e la distribuzione del pescato e per l'approvvigionamento delle barche da pesca di officine per la riparazione dei mezzi e degli attrezzi per la pesca; di manufatti di uso collettivo per i pescatori;

f) la costruzione di manufatti a terra occorrenti per l'impianto di nuove tonnare e di altri sistemi fissi di pesca e per il miglioramento di quelli esistenti;

g) la costruzione e la sistemazione di peschiere e di altri manufatti per l'allevamento del pesce e di altri animali acquatici;

h) la costruzione o il miglioramento di mercati all'ingrosso del pesce;

i) l'acquisto e la rinnovazione di reti, lampade con relativi impianti di alimentazione e ricarica di accumulatori elettrici, funi, cavi, filati, tele ed altre materie ed attrezzature da pesca;

l) gli impianti a bordo e a terra di frigoriferi per la conservazione del pescato ed impianti a terra per la produzione del ghiaccio;

m) la provvista e l'impianto a bordo di apparecchi radiofonici ricetrasmittenti, ultrasonori, ecometri ed ogni altro impianto ed apparecchio che il progresso tecnico appresta al fine di ridurre od eliminare il logorio o la perdita degli attrezzi da pesca, di incrementare la produzione ittica e di tutelare la sicurezza della vita in mare;

n) l'istituzione ed il funzionamento di orfanotrofi per figli di pescatori, di case di riposo per pescatori inabili ed altri istituti di assistenza morale e materiale per i pescatori;

o) le campagne esplorative per la ricerca di nuovi campi di pesca;

p) ogni mezzo di propaganda del consumo dei prodotti della pesca;

q) ogni altra attività ed iniziativa intesa ai fini di cui alle precedenti lettere.

L'ammontare del contributo non può superare il limite massimo del 50 per cento della spesa.

La corresponsione del contributo è disposta con decreto del Ministro per la marina mercantile, sentito un Comitato tecnico, composto dal Sottosegretario di Stato per la marina mercantile, che lo presiede, dal direttore generale della pesca e del demanio marittimo e da tre esperti nominati dal Ministro per la marina mercantile su designazione delle organizzazioni cooperative nazionali esistenti.

Esercita le funzioni di segretario del Comitato un funzionario amministrativo di grado non inferiore allo ottavo.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di 150.000.000 di lire derivante dalla presente legge si provvede mediante la utilizzazione di una corrispondente aliquota dei fondi accantonati sul capitolo 453 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1951-52.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 8 gennaio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — CAPPA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 2 luglio 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

Fondo denominato « Quote Altura » riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise in testa alla ditta Carlino Martino, Giuseppe, Assunta, Francesco e Maria-Agostina fratelli e sorelle di Antimo,

livellari al comune di Grazzanise, alla partita 199, foglio di mappa 10, particella 87, per la superficie complessiva di Ha. 0.37.85 e con la rendita imponibile di L. 26,50;

Detto fondo confina: a nord, con il fondo di proprietà Cerchiello Angela-Rosa fu Gennaro; ad est, con il fondo di proprietà di Cerchiello Giovanni fu Gennaro ed altri; a sud, con il fondo di proprietà Foresta Felice fu Aniello; ad ovest, con la strada comunale « Quote Altura »;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 6 agosto 1951, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il supracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 21.000 (lire ventunomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1951

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 12, foglio n. 104. — BERITELLI

(315)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1951.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Siracusa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Siracusa;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Siracusa n. 20100-C. M/51, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Mansella Francesco, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro) in quanto non più appartenente alla organizzazione di cui sopra, con il signor Di Fede Leonardo della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Mansella Francesco è sostituito con il sig. Di Fede Leonardo, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Siracusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 novembre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

(511)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1951.

Approvazione della tabella di unificazione delle carrozze motrici tramviarie a due carrelli e ad aderenza parziale, di nuovo approvvigionamento.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 487;

Esaminata la tabella elaborata dalla Commissione tecnica dell'U.N.I.F.E.R. per l'unificazione delle carrozze motrici tramviarie a due carrelli e ad aderenza parziale, approvata dalla Commissione centrale tecnica dell'U.N.I. nella seduta del 27 aprile 1951;

Ritenuto che l'elaborato medesimo ha i requisiti per essere prescritto alle aziende municipalizzate od in maggioranza di proprietà dei Comuni ai sensi ed agli effetti del decreto-legge 12 aprile 1948, n. 487, sopracitato;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi ed agli effetti del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 487, le carrozze motrici tramviarie a due carrelli e ad aderenza parziale, di nuovo approvvigionamento debbono essere costruite in conformità dell'annessa tabella UNI 3162 elaborata dall'U.N.I.F.E.R.

Nel caso in cui consti con certezza all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione che l'approvvigionamento, alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, non solo sia stato ordinato, ma si trovi in uno stadio di lavorazione inoltrata, il materiale rotabile di cui al precedente comma è da considerarsi conforme al tipo unificato, anche quando non risponda alle norme 1, 4, 5 e 7 di cui all'annessa tabella, purchè venga sottoposto al collaudo non oltre il 30 giugno 1952.

Art. 2.

L'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione riconosce, nei singoli casi concreti, la rispondenza dei progetti alle norme stabilite all'art. 1.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1951

p. *Il Ministro*: FOCACCIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1951
Registro bilancio Trasporti n. 28, foglio n. 22

UNIFER	**CARROZZE MOTRICI TRAMVIARIE URBANE** Tipi di carrozze a due carrelli e ad aderenza parziale	UNI 3162

Dimensioni in mm

	Tipo A	Tipo B
	(vedere punto 1)	
a	7100	6600
b	2400	2250
l	9800	9500
m	≥ 1500	1500
p	da 1750 a 1850 (vedere punto 7)	

1 Le carrozze devono essere o del tipo **A** o del tipo **B**. I due tipi sono contraddistinti dai diversi valori delle dimensioni **a, b, l, m.**

2 Il prolungamento delle piattaforme oltre la lunghezza di 1500 mm. è libero, purchè compreso nei limiti di rastrematura indicati in pianta.

3 E' ammesso in senso longitudinale un dislivello dal pavimento non maggiore di 180 mm. Sono inoltre ammessi salvaruote in corrispondenza delle ruote motrici.

4 - Gli accessi alle porte esterne devono essere a scalini fissi ed a pozzetto interno.

5 Le porte devono essere ad elementi chiudibili a libro all'interno od all'esterno: le quote indicate si riferiscono alla luce libera del vano della porta.

6 I finestrini devono essere del tipo a ghigliottina con parapioggia superiore; le quote indicate si riferiscono alla luce libera del vano per il telaio del finestrino.

7 La cassa deve essere prevista in ogni caso per il massimo valore del passo **p** dei carrelli (1850 mm.).

8 Le ruote, sia motrici sia portanti, possono essere rigide od elastiche; per il diametro al cerchio di rotolamento e per quello del centro ruota devono essere rispettate le quote indicate nel prospetto seguente:

Genere di ruota	Diametro della ruota al cerchio di rotolamento	Diametro del centro ruota
Rigida	680	550
	≤ 550	libero
Elastica	680	—
	< 550	—

9 - Nessuna parte della carrozza, nelle condizioni più sfavorevoli (molleggio a tampone massimo e massimo consumo dei cerchioni), deve trovarsi a meno di 80 mm. dal piano del ferro.

10 Il peso a vuoto in ordine di marcia non deve superare 12,5 tonnellate. In tale peso non sono compresi quello dovuto alla eventuale adozione del freno elettromagnetico a pattino e di batterie o gruppi rotanti per apparecchiature accessorie e quello in più dovuto all'eventuale adozione di ruote elastiche in luogo di quelle ordinarie.

11 - Nell'avviamento in piano con peso convenzionale, a carrozza carica, di 18 tonnellate la carrozza deve raggiungere almeno la velocità di 25 km/h nello spazio di 40 m. con l'accelerazione massima compatibile con l'aderenza e con partenza raccordata.

12 La carrozza deve in ogni caso avviarsi in prima posizione del controller senza aria compressa.

13 E' ammessa l'adozione della frenatura reostatica ed elettromagnetica.

14 E' raccomandata l'adozione del freno elettromagnetico a pattino come freno complementare.

15 La forma dell'imperiale, della carenatura inferiore e delle testate delle piattaforme, nonchè le dimensioni delle luci sul fianco delle piattaforme dal lato dell'interbinario e la posizione di guida sono libere.

16 - Alcune carrozze tramviarie rientranti nella presente tipizzazione sono protette da brevetto.

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1952.

Autorizzazione alla Società « Docks Lecco » ad istituire in Lecco, Magazzini generali per merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la domanda presentata dalla Società a responsabilità limitata Docks Lecco per essere autorizzata ad istituire in Lecco Magazzini generali per merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Vista la deliberazione in data 6 settembre 1951, adottata dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Como, che esprime parere favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione ed approva il regolamento e le tariffe per gli istituendi Magazzini generali succitati;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa alla Società a responsabilità limitata « Docks Lecco » l'autorizzazione a istituire in Lecco, via Fiandra n. 5, Magazzini generali per merci varie, nazionali e nazionalizzate, subordinatamente all'ampliamento degli stabili esistenti, in conformità dell'atto d'impegno per Fratelli Piazza in data 30 maggio 1951.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà determinato l'inizio del funzionamento dei Magazzini generali di cui all'articolo precedente, pei quali si applicheranno il regolamento approvato dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Como, con delibera in data 6 settembre 1951 e le tariffe approvate per gli altri Magazzini generali della Provincia, con decreto Ministeriale 10 settembre 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1952

p. *Il Ministro*: CARCATERRA

(456)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1952.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Vigevano, con sede in Vigevano (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 9 novembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 stesso mese ed anno, con il quale i signori geom. Francesco Cotta Ramusino e dott. ing. Firmino Bertone sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Vigevano;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti dalle rispettive cariche per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori geom. Francesco Cotta Ramusino e dottor ing. Firmino Bertone sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Vigevano, con sede in Vigevano (Pavia), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

(369)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1952.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Reggio Emilia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 9 ottobre 1951, con il quale sono state accettate le dimissioni presentate dalla Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Reggio Emilia, ed è stato provveduto alla nomina del commissario straordinario nella persona del dott. Giuseppe Grasselli;

Considerata la necessità di provvedere alla ricostituzione dei normali organi amministrativi della Camera predetta;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Giuseppe Grasselli è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Reggio Emilia.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro per l'industria e il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FANFANI

(383)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 312 del 29 gennaio 1952
Prezzi dei carboni

A parziale modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 303 del 29 novembre 1951, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 312 del 29 gennaio 1952, ha disposto quanto appresso:

PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza dagli arrivi dal 1° febbraio 1952, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso, ferme restando le altre disposizioni di cui alla circolare n. 298 del 26 settembre 1951.

CARBONI AMERICANI

1. *Carbone da vapore*:		
basse materie volatili tout venant	L.	14.050
basse materie volatili grigliato in miniera	»	14.550
alte materie volatili tout venant	»	13.750
alte materie volatili grigliato in miniera	»	14.200
2. *Carbone da gassogeno* grigliato in miniera	»	14.400
3. *Carbone da gas*	»	13.800
4. *Carbone da coke*:		
basse materie volatili	»	14.600
alte materie volatili	»	14.300
5. *Coke di petrolio*	»	19.500

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:		
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	L.	16.800
noce (pezzatura 30/80 mm.)	»	17.700
nocetta (pezzatura da 10 a 30 mm. e da 25 a 45 mm.)	»	18.150
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	10.450

Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dal Comitato provinciale dei prezzi, previ accertamenti.

2. *Carboni da vapore e da forno*:		
a) carbone Cardiff:		
grosso e arancio (pezzatura super. a 80 mm.)	L.	13.950
noce (trebbles, doubles) (pezz. da 30 a 80 mm.)	»	13.950
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	»	14.250
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	12.650
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	11.150
b) carbone Yorkshire-East-Middland:		
grigliato in miniera	L.	13.200
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles, pezzatura superiore a 30 mm.)	»	13.200
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm)	»	12.950
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	11.150
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	9.150
c) carbone Northumberland:		
grigliato in miniera	L.	12.700
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm.)	»	12.700
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.)	»	12.450
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	10.850
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	9.150
3. *Carbone da gas*:		
a) carbone Durham primario	L.	13.200
b) carbone Durham secondario	»	12.950
c) carbone Yorkshire grigliato	»	13.500

CARBONE ARSA
(cif porti Adriatici)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.)	L.	12.500
Minuto (da 0 a 10 mm.)	»	11.500

CARBONE SUD-AFRICA
(cif Adriatico e Tirreno)

Carbone da vapore	L.	14.150

CARBONE INDIANO
(cif Adriatico e Tirreno)

Carbone da vapore	L.	13.200

ANTRACITE RUSSA
(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura da 25 a 100 mm.	L.	23.850

ANTRACITE MAROCCHINA
(cif Tirreno)

Pezzatura da 30 a 80 mm.	L.	21.600
Pezzatura da 20 a 30 mm.	»	18.700
Pezzatura da 5 a 20 mm.	»	15.350
Minuto lavato	»	13.850

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite*:		
a) antracite di 1ª classe:	—	—
noci 1 2		18.000
minuti lavati		13.000
b) antracite di 2ª classe:		
noci 1 2	—	15.500
minuti lavati	—	13.000
c) antracite speciale per elettrodi	—	24.400
2. *Carbone magro* (ess)		
grosso (pezzatura oltre 80 mm).	12.500	13.400
noci 1	13.910	14.800
noci 2 3	14.200	15.100
3. *Carbone grasso* (fett).		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	12.500	13.400
noci 1 2	12.500	13.400
noci 3 4	12.650	13.600
4. *Carbone da vapore a lunga fiamma* (gas flamm)		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	12.500	13.400
noci 1 2	12.500	13.400
5. *Carbone da gas*:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.) (gasstuck)	12.500	13.400
noci 1 2 (gasnuss)	12.500	13.400
noci 3 4 (gasnuss)	12.650	13.600
6. *Carbone da coke*:		
fini da coke	12.150	13.000

CARBONI FRANCESI

1. *Antracite e carboni magri*:		
a) Bacino del Delfinato (antracite):		
grigliata (da 50 a 80 mm.)	—	—
noci (da 30 a 50 mm.)	—	20.500
nocetta (da 15 a 30 mm.)	—	17.950
b) Bacino Nord Francia (medie volatili):		
grigliato, noci nocetta	—	25.450
2. *Carbone da vapore, grasso, a lunga fiamma e da gas*:		
a) Bacino Sarre e Lorena:		
grigliato, noce e nocette	16.400	15.350
minuto (da 0 a 10 mm.)	14.100	13.200
b) Bacino delle Cevennes:		
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	15.050
minuto (da 0 a 10 mm.)	—	13.250

CARBONE BELGA

1. *Carboni grassi*:		
grigliato oltre 80 mm.	15.300	17.250
pezzature lavate da 30 a 80 mm.	16.300	18.200
pezzature lavate da 20 a 30 mm.	15.650	17.550
pezzature lavate da 10 a 20 mm.	15.000	16.900
minuti lavati da 0 a 10 mm.	13.750	15.650
2. *Carboni semigrassi*:		
grani lavati da 5 a 10 mm.	15.600	17.500
minuti lavati da 0 a 10 mm.	13.350	15.300
minuti lavati da 0 a 5 mm.	12.800	14.750
polvere non lavata da 0 a 5 mm.	11.900	13.900

3. *Carboni 1/4 grassi e magri:*	Via mare Lire	Via terra Lire
	—	—
grani lavati da 5 a 10 mm.	15.050	17.050
minuti lavati da 0 a 10 mm.	12.800	14.750
minuti lavati da 0 a 5 mm.	12.250	14.150
polvere non lavata da 0 a 5 mm.	11.650	13.600
CARBONE POLACCO		
Pezzatura oltre 30 mm.	15.500	16.800
Pezzatura da 10 a 30 mm.	14.700	16.000
Minuto da 0 a 10 mm.	11.700	—
MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI		
Mattonelle	13.500	—
Ovuli di antracite belga	17.800	—
Ovuli semigrassi belga	17.900	—

Restano invariate le disposizioni generali di cui alla circolare n. 287 del 10 luglio 1951, come pure le norme e le aliquote per la nazionalizzazione del carbone e la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alle circolari n. 249 del 24 ottobre 1950 e n. 103 del 9 aprile 1947.

(524)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 8 gennaio 1952, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Giuseppe Premuda, Console onorario del Libano a Venezia, con giurisdizione sulle provincie di Gorizia, Udine, Trento, Bolzano, Rovigo, Ferrara, Padova, Ravenna e Bologna.

(398)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1952, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

De Luca Alfonso, residente nel comune di Agrigento, il 2 febbraio 1952;

Zaccarini Achille, residente nel comune di Faenza, distretto notarile di Ravenna, il 14 febbraio 1952;

Fiorani Gino, residente nel comune di Firenze, il 22 febbraio 1952;

Fortunato Giovambattista Francesco, residente nel comune di Ciro, distretto notarile di Catanzaro, il 27 febbraio 1952.

(514)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 25 gennaio 1952:

Fiumara Remigio, notaio residente nel comune di Esperia, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Arpino, stesso distretto;

Gualtieri Marcello, notaio residente nel comune di Gimigliano, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Catanzaro;

Cannizzo Pietro, notaio residente nel comune di Partinico, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di San Giuseppe Iato, stesso distretto;

Terrana Diego, notaio residente nel comune di Recalmuto, distretto notarile di Agrigento, è traslocato nel comune di Castelbuono, distretto notarile di Termini Imerese.

(515)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Incisa Val d'Arno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1951 registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1952, registro n. 2 Interno, foglio n. 48, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Incisa Val d'Arno (Firenze) di un mutuo di L. 292.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(464)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casalincontrada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 settembre 1951 registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1952, registro n. 2 Interno, foglio n. 32, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Casalincontrada (Chieti) di un mutuo di L. 228.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(470)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 26

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 gennaio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	—
» Firenze	624,90	» Roma	624,90
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,92	» Trieste	624,92
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 31 gennaio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,20
Id. 3,50 % 1902	65,175
Id. 3 % lordo	66 —
Id. 5 % 1935	94,25
Redimibile 3,50 % 1934	71,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,225
Id. 5 % 1936	90,675
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,70
Id. 5 % 1960	96,675

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 31 gennaio 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,91
1 dollaro canadese	» 624,12

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato col regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	233690 (solo nuda proprietà)	Beer Riccardo fu Guido, dom. in Roma, con usufrutto a Ruspi Giulia fu Odoardo ved. Beer	1.700 —
Id.	92901	Cannistracci Maria fu Roberto, nubile, dom. a Messina	175 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 15 gennaio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(350)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
		Cap. nom.le		
B. T. N. 5 % (1950) Serie 20ª	932	50.000 —	Albertini *Maria Adelaide* fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Andina Maria fu Luigi vedova Albertini.	Albertini *Adelaide* fu Antonio, ecc., come contro.
Id. Serie 27ª	888	10.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 29ª	778	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	596559	175 —	Vigne o Vigna *Felice* di Giovanni Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Villar Pellice (Torino) con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Vigne o Vigna Giovanni Pietro e Talmon Luigia fu Stefano, dom. a Villar Pellice (Torino).	Vigne o Vigna *Luigi Felice*, ecc. come contro, con usufrutto, come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 15 gennaio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(352)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario consorziale condotto di Recco vacante nella provincia di Genova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Genova in data 19 aprile 1949 n. 6766, col quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario consorziale condotto di Recco vacante nella provincia di Genova;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario consorziale condotto di Recco vacante nella provincia di Genova è costituita come appresso:

Presidente:
Saporiti dott. Rodolfo, vice prefetto.

Componenti:
Savi dott Paolo, veterinario provinciale;
Pomella prof. dott Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Giovine prof. dott. Domenico, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Nazzari dott. Giuseppe, veterinario condotto;

Segretario:
Cadoni dott. Roberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Genova

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata

Roma, addì 12 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(334)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 8 marzo 1951, n. 9500, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo è costituita come appresso:

Presidente:
D'Addario dott. Rodolfo, vice prefetto.

Componenti:
Lombardi dott. Michele, medico provinciale;
Manfroni dott. Alessandro, specialista in ostetricia e ginecologia;
Marchisio dott. Vincenzo, specialista in ostetricia e ginecologia;
Sebastiani Anna Maria, ostetrica condotta.

Segretario:
Di Franco dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(410)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Verona in data 23 marzo 1951, n. 35986, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona è costituita come appresso:

Presidente:
Gasdia dott. Vincenzo Eduardo, vice prefetto.

Componenti:
De Marco dott. Sergio, medico provinciale;
Martinolli prof. dott. Aldo, ostetrico ginecologo;
Pomini prof. dott. Francesco, ostetrico ginecologo;
Montanini Isabella, ostetrica condotta.

Segretario:
Grasso dott. Oreste.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(408)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 8 marzo 1951, n. 9500, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo è costituita come appresso:

Presidente:

D'Addario dott. Rodolfo, vice prefetto.

Componenti:

Lombardi dott. Michele, medico provinciale;
Zilocchi prof. dott. Enrico, primario chirurgo;
Costanzi dott. Francesco, primario medico;
Goletti dott. Massimo, medico condotto.

Segretario:

Giordano dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(409)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cremona in data 31 dicembre 1950, n. 31624, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona è costituita come appresso:

Presidente:

Piscopo dott. Filippo, vice prefetto.

Componenti:

Nucciotti dott Lionello, medico provinciale;
Mancini dott. Dino, primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale maggiore di Cremona;
Frassi dott. Renzo, specialista in ostetricia e ginecologia,
Marini Matilde, ostetrica condotta.

Segretario:

Fanizza dott. Ferruccio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto ed avrà la sua sede in Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(411)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Agrigento in data 5 febbraio 1951, n. 2515, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento è costituita come appresso:

Presidente:

Di Furia dott. Riccardo, vice prefetto.

Componenti:

Infurna dott. Giuseppe, medico provinciale;
D'Angelo dott. Giovanni, specialista in ostetricia;
Curafa dott. Francesco, specialista in ostetricia;
Cimino Giacoma, ostetrica condotta.

Segretario:

Cucchiara dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Agrigento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1952

L'Alto Commissario. MIGLIORI

(405)

Sostituzione del presidente e di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1947.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 1° giugno 1951, n. 20401.2/7353, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1947;
Vista la nota del Prefetto di Agrigento, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Giuseppe Di Bona e il medico provinciale dott. Salvatore Siggia, trasferiti ad altra sede, rispettivamente nella qualità di presidente e componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Giuseppe Di Bona e del medico provinciale dott. Salvatore Siggia, sono nominati rispettivamente presidente e componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento, il vice prefetto dott Riccardo Di Furia e il medico provinciale dott. Giuseppe Infurna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCORUSSO

(406)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno tecnico negli istituti d'arte (tabella B, n. 31).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante n• ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di disegno tecnico negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 31).

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso a un posto di ruolo speciale transitorio di disegno tecnico negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 31), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti

1. Sassi Luigi di Giuseppe	punti	88,50
2. Clemente Enrico fu Enrico	»	85,50
3. Marchi Norberto fu Carlo	»	65,50
4. Tacchi Arnaldo di Cesare	»	40 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1951
Registro n. 42, *foglio n.* 237. — D'ELIA

(502)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Variante e modifica al bando di concorso per il reclutamento di cinquanta tenenti medici e nove tenenti chimico-farmacisti in servizio permanente, indetto con decreto Ministeriale 10 ottobre 1951.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni,

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940 n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione a concorsi ad impieghi statali, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 284, concernente l'ammissione ai pubblici concorsi di coloro che abbiano ottenuto la abilitazione condizionata all'esercizio professionale;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, concernente la temporanea elevazione dei limiti massimi di età per l'ammissione a pubblici concorsi;

Vista la nota n. 5747/12106.2.9 del 16 aprile 1951 della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente l'autorizzazione a bandire, tra l'altro, due concorsi per titoli ed esami a cinquanta posti di tenente medico e a nove posti di tenente chimico-farmacista nel servizio permanente dell'Esercito;

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 46, foglio n. 41, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami per il reclutamento di cinquanta tenenti medici e nove tenenti chimico-farmacisti nel servizio permanente dell'Esercito;

Decreta:

Articolo unico.

Nell'art. 7 del decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, citato nelle premesse, dopo le parole « Il presidente, i membri e il segretario di ciascuna Commissione giudicatrice saranno nominati dal Ministro per la difesa » è inserito il seguente comma:

« Saranno altresì nominati dal Ministro per la difesa, due membri supplenti per la Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento di cinquanta medici in servizio permanente ed un membro supplente per la Commissione per il reclutamento di nove tenenti chimico-farmacisti in servizio permanente.

Tali membri supplenti, che dovranno essere anch'essi ufficiali superiori del servizio sanitario, saranno chiamati a sostituire membri effettivi che si rendessero eventualmente indisponibili ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1952
Registro n. 3, *foglio n.* 111.

(498)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) - specialità meccanici - nel ruolo del personale tecnico di gruppo B dei Monopoli di Stato, indetto con decreto Ministeriale 31 agosto 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale n. 00/31038/881 del 31 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1951, registro n. 11 Monopoli, foglio n. 36, col quale venne indetto, tra gli altri, un concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) — specialità meccanici — nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato;

Considerato che, a termini dell'art. 9 del bando di concorso, occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Ritenuto altresì che, a norma dell'art. 10 del citato bando, devesi provvedere a determinare la data e la sede delle prove scritte di detto concorso;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) - specialità meccanici - nel ruolo del personale tecnico di

gruppo *B* dei Monopoli di Stato, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Presidente:

Pavone dott. ing. Antonino, ispettore generale tecnico Monopoli di Stato.

Membri:

Aliquò prof. Giovanni, ordinario di matematica e fisica Liceo scientifico « Cavour », Roma;

Cavallini dott. ing. Giuseppe, ispettore superiore tecnico Monopoli di Stato;

Isaia dott. Pietro, ispettore compartimentale Monopoli di Stato.

Segretario:

Di Marzio dott. Antonio, primo segretario Monopoli di Stato.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso di cui sopra, avranno luogo in Roma nei giorni 12, 13 e 14 febbraio 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1952
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 75. — MANCINI

(519)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a trentaquattro posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità geometri - nel ruolo del personale tecnico di gruppo B dei Monopoli di Stato, indetto con decreto Ministeriale 31 agosto 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale n. 00/31038/881 del 31 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1951, registro n. 11 Monopoli, foglio n. 36, col quale venne indetto, fra gli altri, un concorso per esami a trentaquattro posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità geometri nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato.

Considerato che, a termini dell'art. 9 del bando di concorso, occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra,

Ritenuto altresì che, a norma dell'art. 10 del citato bando, devesi provvedere a determinare la data e la sede delle prove scritte di detto concorso;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a trentaquattro posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità geometri nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Presidente:

Stallone rag. Nello, ispettore generale amministrativo Monopoli di Stato;

Membri:

Bartolo prof. Michelangelo, ordinario di matematica e fisica. Liceo « Cavour », Roma;

Rosa dott. Tullio, ispettore superiore amministrativo Monopoli di Stato;

Abate dott. ing. Carlo, direttore nei Monopoli di Stato.

Segretario:

Buonocore dott. Armando, vice ispettore compartimentale Monopoli di Stato.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso di cui sopra, avranno luogo in Roma nei giorni 15, 16 e 18 febbraio 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1952
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 73. — MANCINI

(520)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) - specialità agrari - nel ruolo del personale tecnico di gruppo B dei Monopoli di Stato, indetto con decreto Ministeriale 31 agosto 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale n. 00/31038/881 del 31 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1951, registro n. 11 Monopoli, foglio n. 36, col quale venne indetto, fra gli altri, un concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità agrari nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato;

Considerato che, a termini dell'art. 9 del bando di concorso, occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Ritenuto altresì che a norma dell'art. 10 del citato bando, devesi provvedere a determinare la data e la sede delle prove scritte di detto concorso;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità agrari nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Presidente:

Pasquale dott. Ferdinando, capo servizio Monopoli di Stato.

Membri:

Bonavoglia prof. P. Paolo, preside della Scuola agraria « G. Garibaldi » Roma;

Benincasa dott. Luigi, ispettore superiore amministrativo Monopoli di Stato;

Caracciolo dott. Carlo, ispettore superiore amministrativo Monopoli di Stato,

Segretario:

Basile dott. Federico, primo segretario Monopoli di Stato.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso di cui sopra, avranno luogo in Roma nei giorni 19, 20 e 21 febbraio 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1952
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 82. — MANCINI

(521)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a tre posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) - specialità chimici - nel ruolo del personale tecnico di gruppo B dei Monopoli di Stato, indetto con decreto Ministeriale 31 agosto 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale n. 00/31038/881 del 31 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1951, registro n. 11 Monopoli, foglio n. 36, col quale venne indetto, fra gli altri, un concorso per esami a tre posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità chimici nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato;

Considerato che, a termini dell'art. 9 del bando di concorso, occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Ritenuto altresì che, a norma dell'art. 10 del citato bando, devesi provvedere a determinare la data e la sede delle prove scritte di detto concorso;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a tre posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità chimici nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Mo-

nopoli di Stato, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Presidente:

Donadoni dott. Manlio, ispettore generale tecnico Monopoli di Stato.

Membri:

Bruno prof. Alfredo, ordinario di chimica e merceologia Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi », Roma;

Bodria dott. ing. Alberto, ispettore superiore tecnico Monopoli di Stato;

Cipolletti dott. Luigi, ispettore compartimentale Monopoli di Stato.

Segretario:

Scarlatti rag. Umberto, primo commissario amministrativo Monopoli di Stato.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso di cui sopra, avranno luogo in Roma nei giorni 25, 26 e 27 febbraio 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1952
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 83. — MANCINI

(522)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a due posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) - specialità minerari - nel ruolo del personale tecnico di gruppo B dei Monopoli di Stato, indetto con decreto Ministeriale 31 agosto 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale n. 00/31038/881 del 31 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1951, registro n. 11 Monopoli, foglio n. 36, col quale venne indetto, fra gli altri, un concorso per esami a due posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità minerari nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato;

Considerato che, a termini dell'art. 9 del bando di concorso, occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Ritenuto altresì che, a norma dell'art. 10 del citato bando, devesi provvedere a determinare la data e la sede delle prove scritte di detto concorso;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a due posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) specialità minerari nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dei Monopoli di Stato, di cui alle premesse del presente decreto, è costituita come segue:

Presidente:

Maritano dott. ing. Mario, capo servizio Monopoli di Stato.

Membri:

Perozzi prof. ing. Adolfo, assistente incaricato di geologia applicata Università di Roma;

Bodria dott. ing. Alberto, ispettore superiore tecnico Monopoli di Stato;

Romano dott. Sebastiano, ispettore compartimentale Monopoli di Stato.

Segretario:

Scorza rag. Mario, primo ragioniere Monopoli di Stato.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso di cui sopra, avranno luogo in Roma nei giorni 28, 29 febbraio e 1° marzo 1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1952
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 74. — MANCINI

(523)

PREFETTURA DI NAPOLI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visti i precedenti decreti nn. 7672 e 7676 del 6 giugno 1951, che approvavano rispettivamente la graduatoria generale e quella dei vincitori del concorso a cinque posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1948;

Visto il decreto n. 14065, in data 5 ottobre 1951, che riportava varianti alla graduatoria stessa;

Considerato che i candidati compresi in detto decreto non hanno assunto servizio nei termini stabiliti o vi hanno rinunziato;

Viste le dichiarazioni degli altri candidati successivamente interpellati secondo l'ordine della graduatoria generale, tenuto, altresì, conto dell'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di partecipazione al concorso;

Visti gli atti di ufficio;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso sopraindicato per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) D'Aniello dott. Francesco fu Elgimiro: Calvizzano;
2) Lamanna dott. Raffaele fu Luigi Procida;
3) De Giulio dott. Ernesto fu Carmine: Nola (frazione Piazzella).

Il presente decreto sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per la durata di otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Napoli, addì 12 gennaio 1952

Il prefetto: DIANA

(378)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 13437 in data 7 agosto 1951, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1949, indetto con decreto prefettizio n. 4910 dell'8 marzo 1950;

Visto il successivo proprio decreto n. 13428 dell'8 agosto 1951, col quale venivano dichiarate le vincitrici delle condotte messe a concorso;

Considerato che l'ostetrica Ricci Petitoni Maria dichiarata vincitrice della condotta del Consorzio ostetrico fra i comuni di Sesta Godano e Carro, ha rinunciato all'assegnazione di detta condotta;

Vista la graduatoria del concorso dalla quale risulta che l'ostetrica Branchi Lina segue l'ostetrica Ricci Petitoni Maria;

Viste le sedi elencate in ordine preferenziale per le quali la predetta candidata ha inteso concorrere;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Branchi Lina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del Consorzio fra i comuni di Sesta Godano e Carro, in sostituzione dell'ostetrica Ricci Petitone Maria, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 14 gennaio 1952

Il prefetto: FORNI

(361)

PREFETTURA DI NOVARA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20539/3ª San. in data 6 luglio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 34511/3ª San. in data 25 gennaio 1950;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 20521/3ª San. in data 6 luglio 1951;

Ritenuto che il dott. Sala Walter, residente ad Ornavasso, ha diritto alla nomina a medico condotto del Consorzio Ornavasso-Anzola d'Ossola in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Sala Walter è assegnato alla condotta medica consorziale di Ornavasso-Anzola d'Ossola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 17 gennaio 1952

Il prefetto: PAULOVICH

(487)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria dei candidati al concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto l'avviso di concorso in data 25 agosto 1947, per il conferimento dei posti di veterinario condotto resisi vacanti al 30 novembre 1946 nella provincia di Trapani;

Visti i decreti 22 marzo 1949, 29 maggio 1950, 13 luglio 1951 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità, relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari, addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le disposizioni di legge vigenti al riguardo;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto, vacanti al 30 novembre 1946, nella provincia di Trapani, e che risulta come segue espressa in centocinquantesimi:

1.	Puma Ernesto fu Francesco Paolo	punti	114,25
2.	Belvisi G. Battista di Pietro	»	112,46
3.	Sanci Giovanni di Sebastiano	»	108,31
4.	Mucaria Michele di Sebastiano	»	107,26
5.	La Spina Francesco fu Salvatore	»	107,25
6.	Leto Vittorio di Gaetano	»	105,94
7.	Liotta Ignazio fu Francesco	»	105,67
8.	La Rocca Bartolomeo fu Calogero	»	103,42
9.	Marchello Giacomo fu Vito	»	100,12
10.	Gagliardo Filippo fu Antonino	punti	99,98
11.	Renda Stanislao di Giacomo	»	99,72
12.	Raiti Francesco di Pietro	»	99,25
13.	Mulè Salvatore fu Francesco	»	96,48
14.	Nasello Carmelo fu Domenico	»	95,78
15.	Mancuso Guido fu Pietro	»	95,—
16.	Bologna Salvatore fu Giuseppe	»	93,69
17.	Ragusa Calogero di Salvatore	»	93,43
18.	Battaglia Vito fu Calogero	»	82,50
19.	Cognata Carlo di Salvatore	»	81,04
20.	Cosentino Antonino di Antonio	»	79,47
21.	Parolini Sergio di Quirino	»	79,06
22.	Pernicone Vincenzo di Vito	»	75,39
23.	Di Lapi Antonino di Benedetto	»	73,80
24.	Maniscalco Calogero di Antonino	»	73,18
25.	Viiiani Giuseppe fu Angelo	»	62,—
26.	Ingrasciotta Leonardo di Giuseppe	»	60,81
27.	Scavone Salvatore di Andrea	»	60,62
28.	Rivona Giovanni di Gioacchino	»	59,91

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura, dell'Ufficio provinciale della sanità pubblica di Trapani e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 3 gennaio 1952

Il prefetto: CRISCUOLI

(413)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 4200 in data 14 febbraio 1950, che approva la graduatoria delle candidate a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 giugno 1946;

Visti i decreti prefettizi n. 4200 del 27 febbraio 1950, n. 14071 del 31 maggio 1950, n. 1700 del 3 luglio 1950, n. 26000 dell'11 ottobre 1950, n. 30000 del 23 novembre 1950, n. 1150 del 15 gennaio 1951 e n. 1150 dell'8 marzo 1951, con cui si dichiarano le vincitrici del concorso su menzionato;

Viste le note di rinunzia delle ostetriche nominate titolari delle condotte rispettivamente nei comuni di Bardi (frazione Noveglia di Gravago), Medesano (frazione Varano Marchesi) e Bedonia (frazione Ponte Ceno);

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di nuove sanitarie concorrenti;

Visto il combinato degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1915, n. 281;

Decreta:

Le seguenti sanitarie sono assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

Nosari Antonietta: Bardi (2ª condotta Noveglia di Gravago);

Oppici Anna: Medesano (2ª condotta Varano Marchesi);

Ferretti Maria: Bedonia (condotta Ponte Ceno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 7 gennaio 1952

Il prefetto: MENEGHINI

(414)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.